



18 Settembre 2009
ore 16.30 – 19.30

Il lavoro con le reti tra famiglie

Seminario

per operatori, insegnanti, volontari, genitori

Teatro Pertini, V. S. Rocco, 10 Bruino

Premessa

I rapporti di comunicazione, scambio e sostegno che passano attraverso le reti sociali hanno un ruolo fondamentale per gli individui nella conservazione di adeguati livelli di benessere. Il tessuto relazionale delle famiglie è costituito prevalentemente dalle reti di parentela e dalla presenza di amici e vicini sui quali i membri della famiglia possono contare. Queste reti offrono aiuto nelle difficoltà quotidiane e di fronte agli imprevisti, consentono alle famiglie di allargare i propri orizzonti e le proprie opportunità, di ridurre l'incertezza ed il senso di insicurezza e di ottenere solidarietà e compagnia. Dagli ultimi dati ISTAT¹ emerge come tra il 1998 ed il 2003 si registri un invecchiamento delle reti di parentela che riguardano tutti i tipi di famiglia. Questo invecchiamento tende, da un lato, ad indebolire le capacità di sostegno dei membri che le compongono e, dall'altro, richiede un maggior impegno nella cura degli individui più anziani e dei bambini da parte delle singole famiglie. Un altro dato che fa riflettere è che rispetto al 1998 viene evidenziato un aumento delle persone che hanno una rete relazionale rarefatta e una diminuzione della quota di individui che vedono la maggior parte dei parenti almeno una volta la settimana, con un peggioramento più marcato per gli anziani soli ed i separati/divorziati. Sempre dall'indagine ISTAT emerge come le reti di amici e vicini compensino appena la scarsa densità della rete familiare. La quota di genitori soli che dichiarano di poter contare su amici e vicini è tra le più basse, se si eccettuano le famiglie di anziani. Le aree metropolitane risultano, da questo punto di vista, le più svantaggiate.

Questi dati ci dicono come sia importante oggi lavorare sulla costruzione e ricostruzione di un tessuto sociale capace di accoglienza, di solidarietà e di mutualità che sembra pian piano scomparire nei nostri contesti di vita. Un tessuto sociale fatto di reti di relazioni, non più e non solo all'interno della famiglia stretta e/o allargata, ma che favorisca i rapporti di amicizia e di vicinato a livello orizzontale, fondamentali per aumentare la qualità della vita dei singoli e delle famiglie.

¹ ISTAT, Rapporto Annuale 2004, pp. 272 - 280 in www.istat.it

In questo senso una riflessione importante riguarda la cultura della *mutualità*, intesa come capacità di relazione e di scambio tra le persone, in un orizzonte di gratuità e di reciprocità, che rappresenta una pratica familiare molto antica. (anche le Acli possono proporre esperienze attraverso i loro patronati es.: banche del tempo, forme di mutuali nella gestione di figli e anziani, etc....)

Obiettivi

- Approfondire la metodologia di lavoro e le scelte operative del progetto Genitori e Figli: parliamone.
- Offrire alcuni spunti teorici sul metodo del lavoro con le famiglie che si basa sulla valorizzazione e la promozione di reti locali di mutualità.
- Confrontarsi tra tutti i partner del progetto che hanno collaborato nelle diverse fasi.
- Prendere le ultime decisioni pratiche per la pubblicizzazione e la gestione dell'iniziativa tra i territori.

Programma della giornata

Ore 16.30 Apertura lavori

Norma Gigliotti: il senso e le prospettive nel progetto Genitori e Figli: parliamone nell'ambito delle attività del C.I. di S. rivolte alle famiglie

Beatrice Scolfaro: La metodologia e le scelte operative

Lucia Bianco: Le famiglie oggi bisogni e potenzialità

Franco Floris: Le famiglie risorse in un sistema di welfare locale

Ore 18.30 lavoro in gruppi per aree territoriali

Ore 19.30 aperitivo giusto equo e solidale

Per informazioni e iscrizioni

Gruppo Abele – Progetto Genitori e Figli tel. 011 3841083

e- mail genitoriefigli@gruppoabele.org

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto **Genitori e figli: parliamone Un territorio a misura di famiglie. Percorsi di sostegno alla genitorialità** realizzato con il contributo della

